



COMUNE DI TORNACO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22

OGGETTO: ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI - NUOVO ATTO DI INDIRIZZO DI INDIVIDUAZIONE DELL'UNIONE DI COMUNI COME MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE..

L'anno **Duemilaquattordici** , addì **29** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 21,00 presso la Sala Consiliare di Via Marconi 2, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di 1[^] convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**. Regolarmente convocati, all'appello risultano i Consiglieri:

			Presente	Assente
GAUDENZIO	Sarino	Sindaco	X	
CATTANEO	Michela		X	
RINO	Marco		X	
BELLAN	Simone		X	
BISAGNI	Andrea Giovanni		X	
CALDARELLI	Giovanni		X	
MONFRINOTTI	Clementina		X	
BETTENZOLI	Emanuela		X	
CREMONA	Giuseppe		X	
GERBINO	Pierantonio		X	
UBEZIO	Mario Giuseppe		X	
TOTALE			11	

Presiede il Sig. Gaudenzio Sarino, nella sua qualità di **SINDACO**-Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il dott. Francesca Giuntini, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Partecipa anche l'assessore esterno Sig. Bernascone Domenico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che:

- con l'approvazione della legge 56/2014 si è per il momento completata la fase di produzione legislativa connessa alla nascita delle forme associative obbligatorie per i comuni di minori dimensioni. La stessa legge 56/2014 ha introdotto significative innovazioni, soprattutto in materia di Unioni di comuni, oggi rese molto più *flessibili* per la libertà concessa nella definizione degli assetti degli organi di governo (riservati allo statuto) e per la semplificazione delle modalità di revisione dello statuto stesso (riservato alla decisione del Consiglio dell'Unione);
- si sta ulteriormente confermando, cioè, un quadro legislativo di riferimento che rende obbligatorio un percorso di associazionismo intercomunale per l'esercizio delle funzioni fondamentali e dei servizi ad esse afferenti, senza per altro incedere in approcci eccessivamente restrittivi, permettendo, cioè, la nascita di forme associative che rispettino l'identità dei singoli enti aderenti;
- si conferma il quadro normativo regionale, con la legge regionale 28-9-2012 n. 11 "Disposizioni organiche in materia di enti locali" anche se le dinamiche evolutive della legislazione nazionale rendono la legge regionale più restrittiva di quella nazionale;
- il tema dell'associazionismo *obbligatorio* si pone pertanto in tutta la sua evidenza come un'emergenza di carattere istituzionale, gestionale ed organizzativo, stante il progressivo restringimento delle possibilità operative concrete dei comuni;
- con senso di responsabilità istituzionale i Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate in rappresentanza delle rispettive Amministrazioni Comunali, coadiuvati dai singoli esponenti dei relativi organi esecutivi, avevano già a tal proposito da lungo tempo aperto un tavolo di dialogo e di confronto con il contributo dei competenti Segretari Comunali di riferimento al fine valutare l'opportunità di poter esperire percorsi condivisi di collaborazione sovracomunale nell'ambito territoriale omogeneo, storicamente riconosciuto come Bassa Novarese, giusta precedente deliberazione Giunta Comunale n. 56 in data 26/10/2012 all'oggetto: "Esercizio Associato di funzioni. Ricognizione e determinazioni in merito" e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 in data 05/02/2013;

VALUTATO come tale percorso abbia richiesto un approccio in grado di definire i delicati equilibri tra spinte alla razionalizzazione gestionale ed organizzativa ed esigenze di mantenimento dell'autonomia decisionale dei singoli Enti e necessità di mettere a punto modelli organizzativi efficaci e, nel contempo, in grado di valorizzare le risorse professionali esistenti, avendo l'obiettivo di accrescere la qualità e la quantità dei servizi resi ai cittadini e al territorio;

VISTA, fra l'altro, l'adesione alla Lega delle Autonomie di Pavia (associazione di rappresentanza degli enti locali), la quale ha assicurato con i propri esperti una vasta ed approfondita attività di supporto agli Enti che insistono sul territorio di riferimento anche in materia di associazionismo intercomunale;

VALUTATO

- che la proposta di gestione associativa che prevedeva lo sviluppo di un quadro articolato di attività in grado di condurre l'insieme dei Comuni alla definizione del modello organizzativo più funzionale era stata ritenuta la forma convenzionale in quanto tale forme permetteva agli enti partecipanti di raggiungere l'obiettivo istituzionale ed operativo senza vincolare in modo eccessivo gli enti stessi;

- che nel corso dei lavori di progettazione, e stante il lungo tempo di *gestazione* della proposta e di definizione del progetto, si sono evidenziate ulteriori, gravi problematicità di carattere organizzativo che avrebbero potuto trovare più efficace risposta con lo strumento di gestione associata dell'Unione di Comuni e che, invece, non trovavano *corrispondenza solutiva* con quello della convenzione, prima fra tutte la tematica del personale;
- che, quindi, è stato richiesto agli esperti della Legautonomie di Pavia di effettuare un'analisi preliminare del percorso costitutivo di un'unione;
- che in questo quadro di riferimento, però, i Comuni di Garbagna Novarese, Nibbiola e Terdobbiate hanno ritenuto che prevalessero ancora ragioni di preferenza dello strumento convenzionale e, quindi che non fosse opportuna una loro partecipazione al progetto di costituzione di un'unione di comuni;
- che i Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate hanno ulteriormente approfondito la conoscenza dello "strumento Unione", con la risultante che hanno condiviso l'orientamento di preferire questa forma associativa a quella della convenzione perché permette di affrontare con più efficacia soprattutto le problematiche connesse alla gestione dell'organizzazione e del quadro delle risorse umane pur mantenendo (grazie al modello dell'*Unione diffusa-misto*) una forte autonomia decisionale degli enti aderenti

Dato atto che in quanto Atto di indirizzo non si rende necessario acquisire il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il TUEL D.Lgs. 267/2000 e riconosciuta la propria competenza in merito all'oggetto trattandosi di provvedimento discrezionale e in quanto tale non rientrante nelle competenze dei responsabili dei servizi;

CON VOTI unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di considerare la premessa narrativa quale parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, formulando il conseguente nuovo indirizzo programmatico teso ad individuare nell'Unione di Comuni la forma associativa a cui i Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate procederanno a dar corso nelle varie fasi dell'associazionismo locale.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to Gaudenzio Sarino

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Francesca Giuntini

Parere di regolarità tecnica

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Il Responsabile dell'area contabile

F.to ==

Parere di regolarità contabile

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 – primo comma – del T.U. approvato con D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

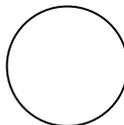
Il Responsabile dell'area contabile

F.to ==

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 21/10/2014



Il Segretario Comunale

Dr. Francesca Giuntini

ATTESTAZIONE

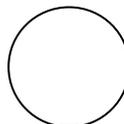
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 29/9/2014



Il Segretario Comunale

Dr. Francesca Giuntini

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Tornaco, lì 29/9/2014

Il Segretario Comunale

Dr. Francesca Giuntini